



UCFI
UNIONE CATTOLICA FARMACISTI ITALIANI
La Presidenza Nazionale

SOTTOSCRIZIONE A FAVORE DELLA OBIEZIONE DI COSCIENZA DEL FARMACISTA

Compito delle leggi civili è assicurare il bene comune attraverso il riconoscimento e la difesa dei diritti fondamentali della persona, la promozione della pace e della pubblica moralità. Quando uno o più di questi diritti viene da esse misconosciuto o violato – come il diritto alla vita nel caso di leggi che in vari modi autorizzano e favoriscono aborto e eutanasia – anche se suffragate dal consenso della maggioranza dei cittadini, esse contraddicono la loro ragion d'essere e cessano di essere moralmente obbliganti.

Considerato il cambiamento dei costumi sociali con la diffusione della cosiddetta “contraccezione di emergenza” e in assenza di una norma costituzionale di nozione certa circa l'inizio della vita umana, nel rispetto delle libertà fondamentali della persona garantite dall'art. 2 della Costituzione italiana, noi farmacisti, come cittadini

CHIEDIAMO

**CHE ANCHE AI FARMACISTI SIA RICONOSCIUTO E GIURIDICAMENTE
TUTELATO L'ESERCIZIO DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA,**
come già avviene per altri professionisti con la legge 194/78 (sull'interruzione volontaria della gravidanza) e con la legge 413/93 (sulla vivisezione).

SCRIVERE I DATI IN MODO CHIARO E IN STAMPATELLO

COGNOME	NOME	COMUNE DI RESIDENZA	CAP	EMAIL	FIRMA



UCFI
UNIONE CATTOLICA FARMACISTI ITALIANI
La Presidenza Nazionale

COGNOME	NOME	COMUNE DI RESIDENZA	CAP	EMAIL	FIRMA
COGNOME	NOME	COMUNE DI RESIDENZA	CAP	EMAIL	FIRMA